ANTONIO BEDINI

Laureatosi in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Roma il 28 Febbraio 1964, entrò a far parte del Corpo Nazionale Vigili nel Fuoco nello stesso anno; terminato il corso di formazione, venne assegnato al Comando Provinciale di Milano con la qualifica di Ispettore Tecnico Antincendi.

Dal 1971 al 1975 rivestì la qualifica di insegnante R.T.A. di dissesti statici, elettrotecnica e prevenzione incendi presso le Scuole Centrali Antincendi. Qui venne in contatto con il Prof. Enrico Massocco, direttore del Servizio Ginnico Sportivo, fiore all'occhiello del C.N.VV.F. di quegli anni, con il quale collaborò attivamente seguendo le sezioni di Pallavolo e Canoa.

Dal 1975 al 1988 fu Comandante Provinciale VV.F. di Arezzo dove, accanto al forte impegno istituzionale, manifestò altrettanta passione sportiva; oltre alle già attive sezioni di ginnastica artistica e pesistica, promosse e diede vita alla sezione pallavolo con la quale scrisse le più belle pagine sportive aretine. La squadra dei vigili del fuoco passò rapidamente dalla serie C alla serie B fino ad approdare negli anni '80 alla massima serie.

Nel 1988 venne promosso Dirigente Superiore e nominato Comandante Provinciale VVF di Firenze, dove cercò di far rinascere la "Mitica" Ruini, la squadra di pallavolo che tra la fine degli anni '60 e primi anni '70 aveva conquistato ben 5 scudetti.

Nel 1993 venne promosso Dirigente generale e nominato Ispettore Regionale della Toscana. Dal 2003 al 2005, anno del suo collocamento a riposo, fu prima Direttore Regionale delle Marche e, successivamente, del Molise.

Ha partecipato a tutte le grandi calamità naturali accadute in Italia dal 1965 al 2005 con incarichi sempre rilevanti ed impegnativi (alluvione di Firenze, terremoto del Belice, terremoto del Friuli, terremoto dell'Irpinia, terremoto dell'Umbria).

Ha partecipato ai più importanti interventi di soccorso civile ed industriale nelle aree di propria competenza, ottenendo numerosi attestati di stima dalle autorità locali e Governative, tra cui l'attestato di "Pubblica Benemerenza al Valor Civile" rilasciato in data 15 settembre 1966 dal Ministro dell'Interno.

E' stato membro effettivo del Comitato Centrale Tecnico Scientifico del Ministero dell' Interno dal 1990 al 2005 e, in tale contesto, ha presieduto numerose commissioni per lo studio di Norme per la Prevenzione Incendi fra le quali quella sui locali di Pubblico Spettacolo, quella sui Centri Espositivi, Mostre e Fiere e quella sui Grandi magazzini, Centri Commerciali ed Ipermercati.

Ha ottenuto, inoltre, le seguenti onorificenze:
- Cavaliere della Repubblica (1983)
- Ufficiale della Repubblica (1988)
- Commendatore della Repubblica (1999)